

Prot. 9955 dell'11/08/2020

Rep. 356/2020

AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – CONCORSI ED ESAMI

N. 62 DELL'11/08/2020

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 10 settembre 2020



Al Direttore Generale

- VISTO** il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. del 10.10.2000, n. 333;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO** il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 ed in particolare gli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;
- VISTO** il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 30 ottobre 2013, n.125, di conversione del D.L. 101/2013 recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 27.12.2019, n. 160, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;



- VISTO** il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, gli artt. 247 e 249;
- VISTI** i vigenti C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università e in particolare il C.C.N.L. del comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;
- VISTO** lo Statuto dell’Università degli Studi della Tuscia;
- VISTO** il Regolamento in materia di accesso all’impiego e mobilità del personale tecnico amministrativo, emanato da questa Università con D.R. n. 40/03 del 13 gennaio 2003 e successive modificazioni;
- VISTE** le delibere del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2019 e del 30 aprile 2020, con le quali è stata autorizzata, tra le altre, l’assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale di categoria D- area Amministrativo Gestionale - *Profilo “Gestione Risorse Umane”* - e le relative spese nel rispetto dei limiti di cui agli artt. 5 e 6 del D. Lgs. 29/2012 e di quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- VISTO** l’avviso di mobilità interna prot. n. 993/2020 - rep. 20/2020 – del 24.01.2020 che prevede che il personale interno vincitore della procedura di mobilità sarà assegnato alle nuove funzioni subordinatamente alla conclusione delle procedure concorsuali programmate per la copertura dei posti vacanti o di altre procedure di assegnazione di personale;
- ACCERTATO** che non sono disponibili graduatorie corrispondenti per la medesima categoria ed area;
- VERIFICATO** che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità di cui all’art. 34-bis del decreto legislativo 165/2001 avviate con nota prot. n. 2636 del 26.02.2020;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050, con riferimento alle modalità da adottare nell’espletamento dei concorsi pubblici al fine di contrastare il contagio da Covid-19;
- VISTO** il “*Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*”;

DECRETA

Art. 1

Concorso e numero dei posti

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **n. 1** posto di Categoria D – Area Amministrativo gestionale – posizione economica D 1 per le esigenze dell’Università degli Studi della Tuscia da riservare, prioritariamente, alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 678, comma 9, e 1014, commi 3 e 4 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66:

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 66/2010.

Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 2

Profilo professionale

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- *Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione con particolare riferimento alla legislazione del sistema universitario e all'ordinamento dell'Università degli Studi della Tuscia;*
- *Conoscenza del diritto amministrativo, del diritto privato, del diritto del lavoro e degli elementi fondamentali della contabilità pubblica;*
- *Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle Università (Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., L.240/2010 e successivi decreti di attuazione), con particolare riferimento alla gestione giuridico-amministrativa del personale universitario, e capacità di applicarli e declinarli sul piano operativo;*
- *Conoscenza approfondita degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale tecnico-amministrativo universitario, e capacità di applicazione e declinazione sul piano operativo;*
- *Conoscenza approfondita del CCNL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;*
- *Conoscenza del Ciclo della performance e della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e Anticorruzione;*
- *Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi;*
- *Buona conoscenza della lingua inglese.*

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento);
 - laurea o laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;
 - laurea o laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04.
- 2) età non inferiore agli anni 18;
 - 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro della Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - 4) godimento dei diritti politici;
 - 5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
 - 6) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - 7) di non aver riportato condanne penali e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, in aggiunta, i seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero, qualora sia indicato nella domanda di partecipazione al concorso l'indirizzo PEC, a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione, redatta in carta libera in conformità allo schema esemplificativo allegato al presente bando (allegato A), e indirizzata all'Università degli Studi della Tuscia – Ufficio Personale dirigente e tecnico-amministrativo - protocollo@pec.unitus.it - dovrà essere inviata per PEC entro e non oltre trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale.

Tale termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Non saranno considerate ammissibili domande inviate oltre il predetto termine.

L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente e a pena di esclusione secondo la seguente modalità:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: protocollo@pec.unitus.it. Si rammenta, al riguardo, che è valido solo l'invio tramite PEC e non attraverso posta elettronica non certificata. La domanda dovrà essere accompagnata dagli allegati previsti. Si richiede che i *files* da allegare al messaggio di posta elettronica siano in formato *pdf*.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, la firma del candidato in calce alla domanda di partecipazione al concorso non è soggetta ad autenticazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di € 25,00 intestato all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento potrà essere effettuato mediante il sistema PagoPA accedendo al seguente link e selezionando la voce “Contributo concorsi”:

<https://easyweb.unitus.it/Easypagamenti/Default.aspx>

I candidati potranno, alternativamente al pagamento mediante PagoPA, effettuare il versamento di € 25,00 anche mediante bonifico all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale – IBAN IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “Contributo partecipazione concorso pubblico per: n. 1 posto di categoria D – Area Amministrativo Gestionale”, quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso.

Si precisa, inoltre, che tale contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta domanda di partecipazione ed in nessun caso verrà restituito.

Il mancato versamento del predetto contributo comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda



Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e data di nascita;
- c) luogo di residenza;
- d) possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- e) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento, la votazione riportata e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio, ovvero, dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando;
- h) posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) idoneità fisica all'impiego;
- j) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- k) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 9 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- m) solo per la riserva di cui all'art. 1 del presente bando: appartenenza alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. gli artt. 678 c. 9 e 1014 commi 3 e 4 del D.Lgs 15 marzo 2010, n. 66;
- n) domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;

- o) di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà (allegato B) relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- p) l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- q) l'avvenuto versamento di euro 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia - I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la ricevuta del versamento di € **25,00** intestato all'Università degli Studi della Tuscia quale contributo non rimborsabile per l'organizzazione del concorso. Il pagamento potrà essere effettuato, come descritto all'art. 4 del presente bando, mediante il sistema PagoPA o, alternativamente, mediante bonifico all'Università degli Studi della Tuscia - Amministrazione centrale – IBAN IT20J0306914500100000300002, indicando obbligatoriamente la causale “Contributo partecipazione concorso pubblico per: n. 1 posto di categoria D – Area Amministrativo Gestionale”.
- r) La ricevuta del versamento in attestazione originale deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso;
- s) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (Allegato B). I candidati devono indicare i riferimenti necessari a pena di non valutazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

La presentazione di domande prive di sottoscrizione, inoltrate oltre i termini previsti dal presente bando, ovvero mancanti di una delle dichiarazioni circa i requisiti o che contengano dichiarazioni o certificazioni false e mendaci comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 6

Titoli valutabili

Ai titoli vengono riservati **30 punti**. Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

- a) attività lavorativa prestata presso le Università (punti 0,5 per trimestre) o altre Pubbliche Amministrazioni (punti 0,5 per semestre): **fino a un massimo di punti 12;**
- b) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori: **fino a un massimo di punti 6;**
- c) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti: **fino a un massimo di punti 12.**

Art. 7

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, nonché in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari nel rispetto dei principi delle pari opportunità e secondo criteri di trasparenza e di imparzialità, tenendo conto delle professionalità e della competenza in relazione al profilo messo a concorso.

Art. 8

Preselezione

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento in materia di accesso all'impiego e mobilità del personale tecnico-amministrativo, l'Università si riserva la facoltà di operare una preselezione dei candidati, da effettuarsi mediante un'unica prova a test, eventualmente con l'ausilio di procedura telematica, volta ad accertare la conoscenza degli argomenti indicati dal bando.

Art. 9

Prove di esame

La data dell'eventuale prova selettiva e/o il diario delle prove scritte sarà pubblicato *on line* sul sito di Ateneo: <https://www.unitus.it/>.

Le prove di esame consisteranno in tre prove, di cui due scritte ed una orale. Se necessario le prove potranno svolgersi anche per via telematica.

La commissione provvederà all'applicazione delle seguenti prescrizioni in funzione di prevenzione dal contagio da COVID-19 secondo quanto stabilito dall'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 2 luglio 2020, n. Z00050 e dal "Protocollo di Ateneo per la regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

I candidati dovranno presentarsi alla prova indossando la mascherina. Prima della prova ai candidati sarà misurata la temperatura corporea e, se superiore a 37,5°, la prova dei candidati con tale temperatura sarà rinviata ad una nuova data stabilita dalla commissione.

I candidati cui sarà rilevata la temperatura corporea inferiore a 37,5° dovranno comunque sottoscrivere un'autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 nel momento in cui si presentano per sostenere le prove, secondo il modello di cui all'**Allegato C**.

La prima prova scritta avrà ad oggetto le materie indicate all'art. 2. La seconda prova scritta, di tipo teorico pratico, sarà volta a verificare le abilità e competenze necessarie allo svolgimento delle attività indicate nell'art. 2 (*problem solving*).

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza dello Statuto e dei principali regolamenti nonché dell'organizzazione didattica e scientifica dell'Università degli Studi della Tuscia, della lingua inglese e dell'informatica.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione di almeno 21/30.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il punteggio da essi riportato nella valutazione dei titoli viene affisso all'albo *on-line* di Ateneo.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui la stessa si svolgerà almeno 20 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, a mezzo pubblicazione *on line* sul sito di Ateneo : <https://www.unitus.it/>.

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 21/30.

Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma dei seguenti addendi:

- media dei voti conseguiti nelle prove scritte;
- votazione conseguita nella prova orale;
- punteggio attribuito ai titoli.

Art. 10

Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi della Tuscia - Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo - Via Santa Maria in Gradi, 4 – 01100 Viterbo, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- 3) dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

Con provvedimento del Direttore Generale, tenuto conto delle riserve ovvero delle preferenze previste dall'art. 9, sarà approvata la graduatoria generale di merito e saranno dichiarati i vincitori. Tale provvedimento sarà affisso all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>. Di tale pubblicazione viene data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria definitiva rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

L'Università si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per la copertura del posto resosi vacante per qualsiasi causa e per ulteriori assunzioni di personale, secondo le delibere degli Organi di governo, o per assunzioni a tempo determinato.

Art. 12

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo indeterminato con l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. L'assunzione in servizio è subordinata alla verifica del rispetto dei vincoli normativi in materia di reclutamento e della compatibilità con le disponibilità di bilancio al fine di garantire la sostenibilità in una prospettiva pluriennale della spesa.

Il vincitore che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto. Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13

Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile del trattamento dati è l'Università degli Studi della Tuscia, l'incaricato alla raccolta e al trattamento dati è l'Ufficio Personale Dirigente e T.A. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Daniela Cicalini (tel. 0761 357968 – d.cicalini@unitus.it), la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 16

Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale – Concorsi ed esami.

Ne viene altresì data pubblicità mediante pubblicazione all'albo *on-line* dell'Ateneo sul sito internet dell'Università: <https://www.unitus.it/>.

Art. 17

Norma finale

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.



Viterbo, 17.07.2020

Il Direttore Generale
Dott. Gianluca Cerracchio



Allegato A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

(da inviarsi su carta libera)

All'Università degli Studi della Tuscia

- Ufficio personale dirigente e tecnico-amministrativo

PEC: protocollo@pec.unitus.it

Il sottoscritto _____ (codice fiscale _____) chiede di partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, indetto con D.D.G. n. 377/2020 del 17.07.2020 per la copertura di **n. 1 posto di categoria D, p.e. D 1, Area Amministrativo gestionale**, a tempo indeterminato.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- a) di essere nat__ a _____ (prov.____) il _____;
- b) di risiedere in _____ (prov. ____) in Via _____
n. ____ tel. _____ cell. _____;
- c) di essere di cittadinanza _____

per i cittadini non comunitari di rientrare nelle ipotesi previste dall'art. 7 della L. 97/2013 in quanto (in alternativa):

- familiare di cittadini dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE soggiornante di lungo periodo;
- cittadino di Paesi terzi titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

e di essere in possesso del seguente titolo di soggiorno:
_____ rilasciato da _____
_____ in
data _____ scadenza (eventuale) . _____



- d) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____) (in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi _____);

ovvero, in alternativa:

- f) di godere dei diritti civili e politici nel paese di origine (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
- g) di essere in possesso così come previsto dall'art. 3 del bando del seguente titolo di studio:

_____conseguito presso
_____ il _____ con votazione
di _____

ovvero, in alternativa (se il titolo è stato conseguito all'estero):

- di essere in possesso della traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso (cui si allega copia originale);

- di aver ottenuto decreto di equiparazione del predetto titolo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica (prot. n. ____ del _____) (indicare gli estremi) _____ **ovvero**, di aver provveduto alla richiesta del medesimo in data _____;

- h) per quanto riguarda gli obblighi militari, di trovarsi nella posizione di _____;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
- j) di non avere prestato servizi presso pubbliche amministrazioni;

ovvero, in alternativa:

di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:
_____ le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego _____;

- k) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti

ovvero, in alternativa:

- (specificare le condanne riportate e i procedimenti penali pendenti)

_____;

- l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art.127, lettera d), del Testo Unico sulle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957,n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

- m) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione,
[1] _____

_____;



- n) (solo in caso di riserva di cui all'art 1 del presente bando) di appartenere alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010, n. 66;
- o) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/92 _____ [2] e a tal fine allega certificazione relativa al proprio handicap.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Il sottoscritto allega alla domanda:

- 1) fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione;
- 2) dichiarazione di cui all'allegato B;
- 3) attestazione del versamento di € 25,00 all'Università degli Studi della Tuscia - mediante il sistema PagoPa, o, alternativamente, mediante bonifico bancario a pena di esclusione;
- 4) eventuale certificazione ex Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Il sottoscritto chiede inoltre che tutte le comunicazioni relative al presente concorso siano inviate al seguente indirizzo, impegnandosi a segnalare tempestivamente ogni variazione del medesimo:

nome e cognome

vian.

tel. cell.

indirizzo mail.....

- C.A.P. città (provincia)

Data,

Firma

[1] Indicare l'eventuale possesso di uno o più titoli che danno diritto a preferenza a parità di valutazione (art. 10 del bando).



[2] Tale dichiarazione deve essere resa unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della legge 104/92.



Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____

nome _____ codice fiscale _____

nato a _____ (provincia _____) il _____

attualmente residente a _____ (provincia _____)

indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili **attinenti all'attività lavorativa da svolgere:**

- 1) Attività lavorativa prestata presso l'Università:

o altre Pubbliche Amministrazioni:

- 2) Idoneità a precedenti procedure selettive della categoria di riferimento o superiori:



3) Ulteriori titoli di studio o professionali tra quelli legalmente riconosciuti:

Luogo e data _____

Il dichiarante



Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome _____ nome _____

codice fiscale _____ nato a _____

(provincia ____) il _____ residente a _____

(provincia _____) indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono n. _____

consapevole che le ipotesi di falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite dal codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

1. di non avere sintomi influenzali (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria) e di non avere conviventi che presentino tale sintomatologia;
2. di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto stretto con nessun caso confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
3. di non essere soggetto a periodo di quarantena obbligatoria secondo prescrizioni governative vigenti;
4. di non essere risultato positivo a COVID-19, oppure di essere risultato positivo ma di possedere idonea certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente;
5. di non provenire da zone a rischio.

Luogo e data _____

Il dichiarante
